

Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”		Commentato da:  ANSF <i>Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie</i>		Risposta di ANSF:	
Revisione:	0.2	Società:	ANIE ASSIFER	Nome:	
Data:	xx/xx/2018	Nome:	Marco Galimberti	Data:	
		Data:	23.03.2018		

Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”

Rif.	Punto delle Linee guida e degli allegati	Testo Originale	Commenti (giustificazione per la modifica)	Nuovo testo proposto	Risposta da ANSF
1	A1 Scopo e campo di applicazione	Il capitolo A delle presenti Linee guida stabilisce i criteri generali per il riconoscimento di:	Il termine “approvazione” citato più volte nel capitolo A ci appare improprio poiché come in altri casi quali centri di formazione e VIS il procedimento che fa parte delle consuete modalità operative adottate dall’Agenzia utilizza il metodo “riconoscimento”.	Procedere alla sostituzione del termine “approvazione” con il termine “riconoscimento”.	Accolta Testo modificato
2	A2 Definizioni	Per la terminologia valgono in generale le definizioni riportate nella norma UNI EN ISO 9712, integrate dalle seguenti:	Si rileva come nel testo, comprensivo del capitolo “Premessa”, si utilizzi il riferimento alla norma UNI EN ISO 9712, mentre nel seguito, molto spesso, il riferimento diviene ISO 9712 (vedi B7.3.1). Per uniformità, suggeriamo di mantenere la medesima definizione.		Accolta (trovato nei §§ B7.2, B7.3.1) Testo modificato

Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”		Commentato da: 		Risposta di ANSF:	
Revisione:	0.2	Società:	ANIE ASSIFER	Nome:	
Data:	xx/xx/2018	Nome:	Marco Galimberti	Data:	
		Data:	23.03.2018		

Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”

Rif.	Punto delle Linee guida e degli allegati	Testo Originale	Commenti (giustificazione per la modifica)	Nuovo testo proposto	Risposta da ANSF
3	A2 Definizioni	Non Conformità: evidenza rilevata dall'OdC nel corso degli audit che non consente l'emissione (o il mantenimento) dell'attestato di riconoscimento.	Dalla lettura della definizione sembrerebbe che l'OdC rilasci, laddove ve ne sono le condizioni un “Attestato di riconoscimento”. Nel prosieguo del testo tale “definizione” scompare e l'OdC è chiamato, dopo le opportune verifiche a rilasciare una “approvazione”. Si chiede, pertanto, un chiarimento (vedere punto A1).		Coerente con il Rif. 1 Testo modificato secondo la riformulazione presente nel commento di ACCREDIA

Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”		Commentato da:  ANSF <i>Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie</i>		Risposta di ANSF:	
Revisione:	0.2	Società:	ANIE ASSIFER	Nome:	
Data:	xx/xx/2018	Nome:	Marco Galimberti	Data:	
		Data:	23.03.2018		

Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”

Rif.	Punto delle Linee guida e degli allegati	Testo Originale	Commenti (giustificazione per la modifica)	Nuovo testo proposto	Risposta da ANSF
4	A4.9 Condizioni economiche	<p>Le condizioni economiche e le modalità di pagamento per l'approvazione e la sorveglianza dovranno essere stabilite in un apposito accordo stipulato tra il Centro e l'OdC.</p> <p>Per il rinnovo dell'approvazione, le tariffe dell'OdC aggiornate saranno comunicate al Centro in anticipo rispetto alla scadenza.</p> <p>Il rinnovo tacitamente approvato è vincolato alle tariffe aggiornate.</p> <p>Nel caso non intenda accettare le nuove tariffe, il Centro può rinunciare al rinnovo nei termini stabiliti nel contratto e con le modalità sopra indicate.</p>	<p>Non riteniamo vi possano essere i presupposti giuridico/legali per inserire tale paragrafo all'interno delle Linee Guida.</p> <p>Gli OdC perseguono una politica di mercato coerente con la propria strategia. I CdA ed i CdE si avvalgono, in libero mercato, di coloro i quali rispondono in modo adeguato ai bisogni della committenza. Le tariffe sono un elemento di una contrattualizzazione come diverse altre.</p> <p>Il secondo, terzo e quarto capoverso non sono pertinenti. Non riteniamo si possa indicare una metodologia tariffaria. Sugeriamo di eliminare l'intero paragrafo A4.9.</p>	Sopprimere il paragrafo A4.9	<p>Accolta</p> <p>Testo modificato</p> <p>In attesa di valutazione di ART</p>

Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”		Commentato da:  ANSF Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie		Risposta di ANSF:	
Revisione:	0.2	Società:	ANIE ASSIFER	Nome:	
Data:	xx/xx/2018	Nome:	Marco Galimberti	Data:	
		Data:	23.03.2018		

Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”

Rif.	Punto delle Linee guida e degli allegati	Testo Originale	Commenti (giustificazione per la modifica)	Nuovo testo proposto	Risposta da ANSF
5	A4.10 Modifiche delle condizioni	<p>Nel caso di modifiche delle condizioni per il rilascio dell'approvazione, in particolare variazioni che interessano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il presente Capitolo, - i documenti di riferimento per i corsi (nel caso dei CdA) o per gli esami (nel caso dei CdE), <p>il Centro sarà tempestivamente informato dall'OdC, sia delle modifiche sia dei termini entro cui dovrà adeguarsi alle nuove prescrizioni.</p> <p>L'OdC si riserverà di verificare la conformità ai nuovi requisiti.</p> <p>Le spese per le visite di verifica derivanti dalle modifiche sopracitate saranno a carico del Centro.</p> <p>Il Centro che non intende accettare le modifiche può rinunciare all'approvazione secondo le modalità sopra indicate.</p>	<p>Si suggerisce, in coerenza con quanto sollevato al paragrafo A4.9 di emendare il capoverso: “<i>Le spese per le visite di verifica derivanti dalle modifiche sopracitate saranno a carico del Centro</i>”.</p>		<p>Accolta Testo modificato In attesa di valutazione di ART</p>

Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”		Commentato da:  ANSF <i>Agencia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie</i>		Risposta di ANSF:	
Revisione:	0.2	Società:	ANIE ASSIFER	Nome:	
Data:	xx/xx/2018	Nome:	Marco Galimberti	Data:	
		Data:	23.03.2018		

Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”

Rif.	Punto delle Linee guida e degli allegati	Testo Originale	Commenti (giustificazione per la modifica)	Nuovo testo proposto	Risposta da ANSF
6	A4.13 Ricorsi e Reclami	<p>Il Centro richiedente o titolare dell'approvazione che non condivide le decisioni prese dall'OdC nei suoi confronti può fare ricorso o presentare un reclamo, esponendo le ragioni del proprio disaccordo, entro due mesi dall'invio della decisione.</p> <p>Il ricorso o il reclamo viene valutato dall'OdC che, esaminate le argomentazioni e le giustificazioni presentate dal Centro, decide se accettarlo o respingerlo.</p> <p>L'esito del ricorso o del reclamo viene quindi comunicato al Centro. Le eventuali spese per attività connesse e/o conseguenti all'esame e alla decisione sul ricorso o reclamo stesso sono a carico del richiedente.</p>	<p>Le questioni come quelle di cui si fa cenno nel paragrafo dovrebbero essere gestite da un ente terzo. In caso contrario non si vede la necessità di “disciplinare” obblighi contrattuali che nascono “giuridicamente” all'atto della contrattualizzazione di prestazioni che devono essere soddisfatte dai contraenti.</p> <p>Segnatamente l'ultimo capoverso sembra adombrare una “clausola vessatoria” poiché in caso la ragione sia attribuita al CdA o CdE allora le spese sono a carico dell'OdC.</p>	Sopprimere il paragrafo A4.13	<p>Accolta parzialmente secondo la riformulazione di Accredia emendando l'ultimo capoverso.</p> <p>Testo modificato</p> <p>In attesa di valutazione di ART</p>

Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”		Commentato da:  ANSF Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie		Risposta di ANSF:	
Revisione:	0.2	Società:	ANIE ASSIFER	Nome:	
Data:	xx/xx/2018	Nome:	Marco Galimberti	Data:	
		Data:	23.03.2018		

Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”

Rif.	Punto delle Linee guida e degli allegati	Testo Originale	Commenti (giustificazione per la modifica)	Nuovo testo proposto	Risposta da ANSF
7	A4.14 Arbitrato	La risoluzione di ogni controversia insorta tra le parti direttamente o indirettamente per l'applicazione o per l'interpretazione del presente regolamento sarà devoluta esclusivamente al lodo di un Collegio Arbitrale secondo la procedura di Arbitrato irrituale.	Suggeriremmo di non definire la modalità di accomodamento di dispute. Solitamente è il foro competente del luogo in cui ha sede il committente.	Sopprimere il paragrafo A4.14	Non accolta in quanto la scelta di affidare le controversie a un collegio arbitrale agevola la possibilità di decidere in merito alla controversia anche in tempi prestabiliti e con costi prefissati sempre contenuti, il più delle volte inferiori a quelli di un giudizio ordinario.
8	A5.2.1 Centri di addestramento Esperti Tecnici (Assistenti)	Gli Istruttori possono delegare parte delle attività didattiche ad Esperti Tecnici.	Ai fini di una migliore comprensione del testo suggeriamo di integrare quanto esposto nel “nuovo testo proposto”	Sotto la responsabilità del CdA, gli Istruttori possono delegare le attività didattiche, sia pratiche che teoriche, in tutto o in parte, ad Esperti Tecnici.	Accolta parzialmente Testo modificato come segue: Sotto la responsabilità del CdA , gli Istruttori possono delegare parte delle attività didattiche ad Esperti Tecnici.

Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”		Commentato da:  ANSF <i>Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie</i>		Risposta di ANSF:	
Revisione:	0.2	Società:	ANIE ASSIFER	Nome:	
Data:	xx/xx/2018	Nome:	Marco Galimberti	Data:	
		Data:	23.03.2018		

Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”

Rif.	Punto delle Linee guida e degli allegati	Testo Originale	Commenti (giustificazione per la modifica)	Nuovo testo proposto	Risposta da ANSF
9	A5.2.2 Centri di esame Esperti Tecnici (Assistenti)	Gli Esaminatori possono delegare parte delle attività di esame ad esperti tecnici, fatta eccezione per la valutazione finale delle prove.	Ai fini di una migliore comprensione del testo suggeriamo di integrare quanto esposto nel “nuovo testo proposto”	Sotto la responsabilità del CdE, gli Istruttori possono delegare le attività didattiche, sia pratiche che teoriche, in tutto o in parte, ad Esperti Tecnici, fatta eccezione per la valutazione finale delle prove.	Accolta parzialmente Testo modificato come segue: Sotto la responsabilità del CdE , gli Esaminatori possono delegare parte delle attività di esame ad esperti tecnici, fatta eccezione per la valutazione finale delle prove.
10	A5.4.2 Parte pratica	In particolare per il sottosettore Rotabili-Classse Operativa B il CdA deve possedere almeno: - n°2 giunti saldati di testa di cui una rotaia mentre il CdE deve possedere almeno: - n°4 giunti saldati di testa di cui una rotaia	Suggeriamo, trattandosi di sottosettore Rotabili, di rimuovere le rotaie dai provini richiesti. Sono peraltro già trattate per la parte di infrastruttura		Accolta Testo modificato

Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”		Commentato da:  ANSF <i>Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie</i>		Risposta di ANSF:	
Revisione:	0.2	Società:	ANIE ASSIFER	Nome:	
Data:	xx/xx/2018	Nome:	Marco Galimberti	Data:	
		Data:	23.03.2018		

Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”

Rif.	Punto delle Linee guida e degli allegati	Testo Originale	Commenti (giustificazione per la modifica)	Nuovo testo proposto	Risposta da ANSF
11	B3.1 Definizione del settore “manutenzione ferroviaria”	Per interventi manutentivi si intendono quelli effettuati in modalità preventiva/programmata, correttiva e straordinaria, inclusi interventi occasionali di post-vendita del costruttore presso l’esercente effettuati nel periodo di garanzia.	La frase è poco chiara nell’espore il concetto di manutenzione ferroviaria. Si suggerisce di adottare quanto previsto dalla UNI EN 13306 “Terminologia della Manutenzione” o adottare la definizione introdotta nel “Nuovo testo proposto”.	Per interventi manutentivi si intendono quelli effettuati in modalità preventiva/programmata, correttiva e straordinaria inclusi interventi di post-vendita nel periodo di garanzia.	Accolta Testo modificato
12	B3.2.2 Metodi di certificazione	Il settore di certificazione in “manutenzione ferroviaria” risulta applicabile ai seguenti metodi di certificazione: - Visivo (VT); - Particelle Magnetiche (MT); - Liquidi Penetranti (PT); - Ultrasuoni (UT); - Radiografia (RT); - Correnti indotte (ET).	Proponiamo di eliminare il metodo RT di cui non è prevista l’utilizzazione nella manutenzione ferroviaria.		Non accolta in quanto durante i vari meeting è stata ampiamente discussa la possibilità di eliminare alcuni metodi ma la scelta è stata quella di mantenerli tutti in essere perché applicabili.

Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”		Commentato da:  <i>Agencia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie</i>		Risposta di ANSF:	
Revisione:	0.2	Società:	ANIE ASSIFER	Nome:	
Data:	xx/xx/2018	Nome:	Marco Galimberti	Data:	
		Data:	23.03.2018		

Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”

Rif.	Punto delle Linee guida e degli allegati	Testo Originale	Commenti (giustificazione per la modifica)	Nuovo testo proposto	Risposta da ANSF
13	B.3.3 Coordinatore aziendale	Ogni Soggetto che opera in campo CND nel settore della Manutenzione Ferroviaria deve nominare un livello 3 aziendale di riferimento (Coordinatore di 3 livello MF certificato nei metodi in uso dal soggetto).	Proponiamo di precisare che nel caso dell'esistenza anche di un CE, il responsabile del CE può coincidere o potrebbe coincidere con la figura del coordinatore.		Non è chiara la figura del CE. In ogni caso non si ritiene necessaria ulteriore specifica.

Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”		Commentato da:  ANSF <i>Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie</i>		Risposta di ANSF:	
Revisione:	0.2	Società:	ANIE ASSIFER	Nome:	
Data:	xx/xx/2018	Nome:	Marco Galimberti	Data:	
		Data:	23.03.2018		

Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”

Rif.	Punto delle Linee guida e degli allegati	Testo Originale	Commenti (giustificazione per la modifica)	Nuovo testo proposto	Risposta da ANSF
14	B3.3 Coordinatore aziendale	Il livello 3 aziendale di riferimento potrà essere sia interno che esterno certificato nei metodi inerenti l'attività CND. Nel caso in cui un livello 3 sia esterno questo dovrà avere un contratto continuativo di consulenza.	Sugeriamo di rimuovere la parte della certificazione in quanto ridondata con il capoverso precedente e può creare confusione sui metodi richiesti.	Il livello 3 aziendale di riferimento potrà essere sia interno che esterno. Nel caso in cui un livello 3 sia esterno questo dovrà avere un contratto continuativo di consulenza.	Accolta: Testo modificato come segue: Ogni Soggetto che opera in campo CND nel settore della Manutenzione Ferroviaria deve nominare un livello 3 aziendale di riferimento (Coordinatore di 3 livello MF certificato nei metodi inerenti l'attività CND in uso dal soggetto). Il livello 3 aziendale di riferimento potrà essere sia interno che esterno certificato nei metodi inerenti l'attività CND . Nel caso in cui il livello 3 sia esterno questo dovrà avere un contratto continuativo di consulenza. Il Coordinatore di livello 3 dovrà essere nominato mediante comunicazione

Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”		Commentato da:  ANSF <i>Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie</i>		Risposta di ANSF:	
Revisione:	0.2	Società:	ANIE ASSIFER	Nome:	
Data:	xx/xx/2018	Nome:	Marco Galimberti	Data:	
		Data:	23.03.2018		

Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”

Rif.	Punto delle Linee guida e degli allegati	Testo Originale	Commenti (giustificazione per la modifica)	Nuovo testo proposto	Risposta da ANSF
15	B6 Livelli di qualificazi one	La tabella 1 di seguito riportata definisce le tipologie di componenti per cui gli operatori sono abilitati in funzione del sottosettore/classe operativa di pertinenza.	Nella tabella 1 di pag. 23 mancano i riferimenti delle classi di sicurezza delle saldature da controllare in classe operativa A o B. Proponiamo pertanto di rivedere la tabella 1 inserendo: - per la classe operativa A le saldature classificate secondo CPD, CPC2, CPC3 dalla norma UNI EN 15085; - per la classe operativa B le saldature classificate secondo CPC1, CPB, CPA dalla norma UNI EN 15085.		Non accolta in quanto troppo dettagliata solo per il riferimento alle classi di sicurezza delle saldature.

Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”		Commentato da:  ANSF <i>Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie</i>		Risposta di ANSF:	
Revisione:	0.2	Società:	ANIE ASSIFER	Nome:	
Data:	xx/xx/2018	Nome:	Marco Galimberti	Data:	
		Data:	23.03.2018		

Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”

Rif.	Punto delle Linee guida e degli allegati	Testo Originale	Commenti (giustificazione per la modifica)	Nuovo testo proposto	Risposta da ANSF
16	B7.1 Generalità	<p>...l'accesso al livello 2 è consentito esclusivamente al personale che abbia già precedentemente conseguito la certificazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - livello 1 settore MF; - oppure livello 2 settore 9712.A.3.ab. <p>L'accesso al livello 3 è consentito esclusivamente al personale che abbia già precedentemente conseguito la certificazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - livello 2 settore MF; - oppure livello 3 secondo UNI EN ISO 9712. 	<p>Suggeriamo di includere anche il “settore c” della norma UNI EN ISO 9712 in quanto è Manutenzione ferroviaria. Per il secondo capoverso suggeriamo di eliminare la parte del livello 2 in quanto le Linee Guida sono un'estensione della UNI EN ISO 9712 e quindi l'accesso al livello 3 MF è consentito esclusivamente previo conseguimento del livello 3 UNI EN ISO 9712.</p>	<p>L'accesso al livello 2 è consentito esclusivamente al personale che abbia già precedentemente conseguito la certificazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - livello 1 settore MF - oppure livello 2 settore UNI EN ISO 9712 sezione A.3 punti a, b, c <p>L'accesso al livello 3 è consentito esclusivamente al personale che abbia già precedentemente o contestualmente conseguito la certificazione livello 3 secondo la UNI EN ISO 9712.</p>	<p>Primo punto: non accolto perché è ovvio che l'accesso al livello 2 da MF non può avvenire da livello 2 in MF. Secondo punto: non accolto in quanto il testo risulta allineato con la UNI EN ISO 9712 e ampiamente discusso e concordato durante le riunioni preparatorie.</p>

Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”		Commentato da:  ANSF <i>Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie</i>		Risposta di ANSF:	
Revisione:	0.2	Società:	ANIE ASSIFER	Nome:	
Data:	xx/xx/2018	Nome:	Marco Galimberti	Data:	
		Data:	23.03.2018		

Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”

Rif.	Punto delle Linee guida e degli allegati	Testo Originale	Commenti (giustificazione per la modifica)	Nuovo testo proposto	Risposta da ANSF
17	B7.2 Addestramento	Tabella e legenda	Le tabelle 2,3,4 sono di complessa interpretazione. Si richiede, pertanto, che la schematizzazione redatta sia oggetto di chiarificazione\semplificazione.		L’osservazione inoltre non risulta accoglibile perché generica e priva di riferimenti precisi inoltre lo schema tabellare è stato discusso e concordato nelle riunioni intermedie a cui erano presenti numerosi esperti del settore.

Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”		Commentato da:  ANSF <i>Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie</i>		Risposta di ANSF:	
Revisione:	0.2	Società:	ANIE ASSIFER	Nome:	
Data:	xx/xx/2018	Nome:	Marco Galimberti	Data:	
		Data:	23.03.2018		

Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”

Rif.	Punto delle Linee guida e degli allegati	Testo Originale	Commenti (giustificazione per la modifica)	Nuovo testo proposto	Risposta da ANSF								
18	B7.3.1 Generalità	È necessario dimostrare un numero minimo di ore di affiancamento, distribuite su tutto il periodo di riferimento, al/ai Tutor pari alle seguenti quantità: - 360 ore dove sono richiesti 9 mesi - 120 ore dove sono richiesti 3 mesi - 40 ore dove è richiesto 1 mese	Sugeriamo di esplicitare in forma tabellare il requisito.	È necessario dimostrare un numero minimo di ore di affiancamento, distribuite uniformemente su tutto il periodo di riferimento, al/ai Tutor pari alle seguenti quantità: <table border="1" style="margin: 10px auto;"> <thead> <tr> <th>ore di affiancamento</th> <th>periodo di riferimento</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>360</td> <td>9 mesi</td> </tr> <tr> <td>120</td> <td>3 mesi</td> </tr> <tr> <td>40</td> <td>1 mese</td> </tr> </tbody> </table>	ore di affiancamento	periodo di riferimento	360	9 mesi	120	3 mesi	40	1 mese	Non accolta in quanto non si ritiene necessario mettere in tabella 3 righe.
ore di affiancamento	periodo di riferimento												
360	9 mesi												
120	3 mesi												
40	1 mese												
19	B8.2.3 Esame pratico	Tabella 7	Nel caso di esame per certificazione in sottosectore rotabile classe operativa A, si propone di ridurre il numero di provini saldatati a due anziché tre.		Non accolta in quanto non supportata da alcuna motivazione in particolare non vi è alcun riferimento ad un campionamento definito da qualche norma.								

Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”		Commentato da: 		Risposta di ANSF:	
Revisione:	0.2	Società:	ANIE ASSIFER	Nome:	
Data:	xx/xx/2018	Nome:	Marco Galimberti	Data:	
		Data:	23.03.2018		

Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”

Rif.	Punto delle Linee guida e degli allegati	Testo Originale	Commenti (giustificazione per la modifica)	Nuovo testo proposto	Risposta da ANSF
20	B9.4 Validità		Il capitolo precisa le regole per il mantenimento delle competenze esclusivamente per i livelli 1 e 2. Sugeriamo di inserire anche le regole per il livello 3		Non accolta in quanto tale requisito non è previsto dato che il 3 livello è quello più elevato e di riferimento._

Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”		Commentato da:  ANSF Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie		Risposta di ANSF:	
Revisione:	0.2	Società:	ANIE ASSIFER	Nome:	
Data:	xx/xx/2018	Nome:	Marco Galimberti	Data:	
		Data:	23.03.2018		

Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”

Rif.	Punto delle Linee guida e degli allegati	Testo Originale	Commenti (giustificazione per la modifica)	Nuovo testo proposto	Risposta da ANSF
21	B9.4 Validità	Ogni operatore CND (livello 1 e 2) certificato in MF, per non incorrere nella sospensione dell'autorizzazione ad operare per mancanza del requisito “quantitativo”, deve espletare il seguente numero minimo di giornate di operatività / controlli annuali:	Gestione del mantenimento competenze, continuità operativa Quanto descritto nella bozza risulta essere impattante sia a livello operativo (come carichi di lavoro) che a livello organizzativo/logistico sul personale, in quanto gli operatori sono dislocati sul territorio nazionale, su più siti, e con numeri di controlli non equamente distribuiti durante l'anno. Inoltre, vi sono oggettive difficoltà al mantenimento in MF nei casi di carenze di attività manutentive continuative a livello contrattuale. Per ovviare a quanto descritto sopra, ma soprattutto per evitare l'interruzione della continuità operativa, si propone di introdurre una terza opzione che preveda la		Non accolta in quanto il requisito di sicurezza descritto è da considerarsi necessario per assicurare un efficace controllo del mantenimento della competenza. Inoltre non viene proposta una mitigazione equivalente.

Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”		Commentato da:  ANSF <i>Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie</i>		Risposta di ANSF:	
Revisione:	0.2	Società:	ANIE ASSIFER	Nome:	
Data:	xx/xx/2018	Nome:	Marco Galimberti	Data:	
		Data:	23.03.2018		

Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”

Rif.	Punto delle Linee guida e degli allegati	Testo Originale	Commenti (giustificazione per la modifica)	Nuovo testo proposto	Risposta da ANSF
22	B9.4 Validità	In tal caso, per riattivare l’Autorizzazione ad operare, il livello 3, nel definire l’azione di recupero dovrà tener conto di una delle seguenti opzioni (intese come requisiti minimi da rispettare): - Opzione 1. Il personale dovrà effettuare un periodo di affiancamento di almeno 40 ore su attività oggetto della certificazione stessa, sotto la responsabilità di personale certificato livello 2; - Opzione 2. Il personale dovrà effettuare un corso di recupero a carattere pratico, avente durata minima di 8 ore (per metodo MT, PT o VT) e di 16 ore (per metodo UT, RT, ET), relativo agli argomenti propri del livello contenuti nell’allegato B1 delle presenti linee guida.	Non viene indicato nell’opzione 2 da chi deve essere svolto il corso.	Il corso dell’opzione 2 può essere svolto da personale di livello 2 con certificazione MF in corso di validità.	Non accolta in quanto nel testo è già riportato che è il livello 3 che definisce l’azione di recupero.

Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”		Commentato da:  ANSF <i>Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie</i>		Risposta di ANSF:	
Revisione:	0.2	Società:	ANIE ASSIFER	Nome:	
Data:	xx/xx/2018	Nome:	Marco Galimberti	Data:	
		Data:	23.03.2018		

Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”

Rif.	Punto delle Linee guida e degli allegati	Testo Originale	Commenti (giustificazione per la modifica)	Nuovo testo proposto	Risposta da ANSF
23	Allegato B1		<p>Manca per i metodi PT, MT, VT, ET la parte relativa alla formazione del livello 3.</p> <p>Proponiamo di inserirla come previsto dalla norma UNI EN ISO 9712.</p> <p>Nella parte di 2° e 3° livello UT, applicazioni particolari (TOFD e PHASED ARRAY) si tratta di ponti, condutture, aeronautica, turbine, etc. Proponiamo di rimuovere dalla parte di formazione di tutti i livelli e metodi, tutto quanto non espressamente di applicazione in MF.</p>		<p>Il commento proposto, insieme agli altri inerenti gli allegati B1 e B2 relativi ai programmi dei corsi, suggeriscono una prossima revisione inerente questi allegati che non sono stati oggetto, se non in minime risoluzioni, della presente revisione.</p>

Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”		Commentato da:  ANSF Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie		Risposta di ANSF:	
Revisione:	0.2	Società:	ACCREDIA	Nome:	
Data:	xx/xx/2018	Nome:		Data:	
		Data:			

Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”

Rif.	Punto delle Linee guida e degli allegati	Testo Originale	Commenti (giustificazione per la modifica)	Nuovo testo proposto	Risposta da ANSF
1	A2 Definizioni	Non Conformità: evidenza rilevata dall'OdC nel corso degli audit che non consente l'emissione (o il mantenimento) dell'attestato di riconoscimento.	Allineamento con definizione standard	Non Conformità: mancato soddisfacimento di un requisito che non consente l'emissione (o il mantenimento) dell'attestato di riconoscimento.	Accolta Testo modificato
2	A4.2 Procedura di valutazione Esso sarà costituito da un valutatore con funzione di responsabile ed eventualmente da un altro valutatore.	Tutte le competenze potrebbero essere in capo ad una sola persona	La valutazione dei Centri, ai fini dell'approvazione, sarà condotta da un Gruppo di Valutazione con competenze di conduzione di audit e tecniche.	Accolta come di seguito riportato: La valutazione dei Centri, ai fini del riconoscimento , sarà condotta da un Gruppo di Valutazione, opportunamente nominato dall'OdC, con competenze di conduzione di audit e tecniche. Esso sarà costituito da un valutatore con funzione di responsabile ed eventualmente da un altro valutatore.
3	A4.2 Procedura di valutazione	Durante la visita sono verificate la conformità ai requisiti della norma	Manca il riferimento alle Linee Guida	Durante la visita sono verificate la conformità ai requisiti della norma di	Accolta Testo modificato

Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”		Commentato da:  ANSF Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie		Risposta di ANSF:	
Revisione:	0.2	Società:	ACCREDIA	Nome:	
Data:	xx/xx/2018	Nome:		Data:	
		Data:			

Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”

Rif.	Punto delle Linee guida e degli allegati	Testo Originale	Commenti (giustificazione per la modifica)	Nuovo testo proposto	Risposta da ANSF
		di riferimento e l'effettiva applicazione del Manuale di Gestione e delle procedure.	CND	riferimento, alle presenti Linee Guida nonché l'effettiva applicazione del Manuale del Sistema di Gestione e delle procedure.	
4	A4.2 Procedura di valutazione	Al termine della verifica, il RGV comunica, nel corso della riunione di chiusura, le conclusioni in merito alle risultanze della stessa, presentando dli eventuali rilievi individuati (Non conformità e/o Osservazioni e/o Commenti).	Errore di ortografia	Al termine della verifica, il RGV comunica, nel corso della riunione di chiusura, le conclusioni in merito alle risultanze della stessa, presentando gli eventuali rilievi individuati (Non conformità e/o Osservazioni e/o Commenti).	Accolta Testo corretto
5	A4.4 Validità e rinnovo dell'approvazione	L'approvazione avrà una durata pari a tre anni a far data dal giorno di svolgimento della visita di valutazione presso il Centro.	Coinvolgimento dell'organo deliberante	L'approvazione avrà una durata pari a tre anni dalla data di decisione dell'apposita funzione deliberante dell'OdC (A4.3),	Accolta Testo modificato
6	A4.13 Ricorsi e Reclami	Il Centro richiedente o titolare dell'approvazione che non condivide le decisioni prese dall'OdC nei suoi confronti può fare ricorso o presentare un reclamo, esponendo le ragioni del proprio	Differenziazione tra reclamo e ricorso	A4.13 Reclami e Ricorsi Il Centro richiedente o titolare dell'approvazione che non condivide le decisioni prese dall'OdC nei suoi confronti può un fare reclamo o presentare ricorso , esponendo le ragioni del proprio	Accolta Testo modificato

Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”		Commentato da: 		Risposta di ANSF:	
Revisione:	0.2	Società:	ACCREDIA	Nome:	
Data:	xx/xx/2018	Nome:		Data:	
		Data:			

Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”

Rif.	Punto delle Linee guida e degli allegati	Testo Originale	Commenti (giustificazione per la modifica)	Nuovo testo proposto	Risposta da ANSF
		<p>disaccordo, entro due mesi dall'invio della decisione.</p> <p>Il ricorso o il reclamo viene valutato dall'OdC che, esaminate le argomentazioni e le giustificazioni presentate dal Centro, decide se accettarlo o respingerlo.</p> <p>L'esito del ricorso o del reclamo viene quindi comunicato al Centro.</p> <p>Le eventuali spese per attività connesse e/o conseguenti all'esame e alla decisione sul ricorso o reclamo stesso sono a carico del richiedente.</p>		<p>disaccordo, entro due mesi dall'invio della decisione. Il reclamo o il ricorso viene valutato dall'OdC che, esaminate le argomentazioni e le giustificazioni presentate dal Centro, decide se accettarlo o respingerlo.</p> <p>La decisione di risolvere il reclamo o il ricorso è presa o riesaminata ed approvata da persona (e) non coinvolta (e) nell'attività di Qualifica.</p> <p>L'esito del reclamo o del ricorso viene quindi comunicato al Centro.</p> <p>Le eventuali spese per attività connesse e/o conseguenti all'esame e alla decisione sul reclamo o ricorso stesso sono a carico del richiedente.</p>	
7	A5.1 Generalità	Per quanto concerne il settore di certificazione “manutenzione ferroviaria” tutti	Vedi sigle seguenti	Per quanto concerne il settore di certificazione “manutenzione ferroviaria” (di seguito MF) tutti.....	Non accolta perché l'acronimo è già inserito nelle definizioni.

Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”		Commentato da: 		Risposta di ANSF:	
Revisione:	0.2	Società:	TaviS SA	Nome:	
Data:	xx/xx/2018	Nome:	Igor Bresciani	Data:	
		Data:	20.03.18		

Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”

Rif.	Punto delle Linee guida e degli allegati	Testo Originale	Commenti (giustificazione per la modifica)	Nuovo testo proposto	Risposta da ANSF
1	Tutte le pagine tranne la prima	Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria	L'intestazione cambia tra la prima pagina e le successive	Linee guida per la qualificazione e certificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria	Accolta Testo modificato
2	premessa	Le presenti linee guida si prefiggono lo scopo di definire opportuni criteri tecnici per la formazione, la qualificazione e la certificazione del personale addetto ai CND in accordo alla norma UNI EN ISO 9712 per lo specifico settore della manutenzione ferroviaria (Appendice A.3 lett.c)	Deve essere chiarito l'applicazione ed applicabilità dei requisiti	Le presenti linee guida si prefiggono lo scopo di definire opportuni criteri tecnici per la formazione, la qualificazione e la certificazione del personale addetto ai CND in accordo alla norma UNI EN ISO 9712 per lo specifico settore della manutenzione ferroviaria (Appendice A.3 lett.c) nonché alle EN 16910 ed EN 16729-4. I requisiti i devono intendersi mandatori per le attività CND eseguite in fase di manutenzione da suddetto personale su: - componenti dell'infrastruttura o dei veicoli ferroviari soggetti direttamente alle disposizioni ANSF (p.e. veicoli iscritti al RIN italiano)	Non accolta in quanto la definizione presente risulta già esaustiva per una premessa. Non risulta inoltre appropriato introdurre le definizioni (inserirle nel paragrafo delle definizioni e ritenute esaustive) all'interno della premessa.

Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”		Commentato da:  ANSF <i>Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie</i>		Risposta di ANSF:	
Revisione:	0.2	Società:	TaviS SA	Nome:	
Data:	xx/xx/2018	Nome:	Igor Bresciani	Data:	
		Data:	20.03.18		

Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”

Rif.	Punto delle Linee guida e degli allegati	Testo Originale	Commenti (giustificazione per la modifica)	Nuovo testo proposto	Risposta da ANSF
				<p>- componenti dell'infrastruttura o dei veicoli ferroviari per i quali il Soggetto Responsabile della Manutenzione (per i veicoli vale il Regolamento UE 445/11 e nota ANSF 009655/2015) ha definito un manutentore soggetto ai requisiti ANSF (p.e. per i veicoli in accordo a nota ANSF 0014071/2017)</p> <p>Definizione Un componente e/o sistema ferroviario del materiale rotabile o infrastrutturale, ricade nell'ambito MF quando:</p> <p>i. esso ha subito cicli di fatica durante l'esercizio che ne possano degradare le caratteristiche: tali cicli possono essere di tipo meccanico (statico, dinamico), di tipo ambientale (esposizione prolungata a gradienti termici, corrosione in ambienti aggressivi,...)</p> <p>ii. avendo esso subito cicli di fatica di cui sopra pur non essendo entrato in servizio</p>	

Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”		Commentato da:  ANSF <i>Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie</i>		Risposta di ANSF:	
Revisione:	0.2	Società:	TaviS SA	Nome:	
Data:	xx/xx/2018	Nome:	Igor Bresciani	Data:	
		Data:	20.03.18		

Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”

Rif.	Punto delle Linee guida e degli allegati	Testo Originale	Commenti (giustificazione per la modifica)	Nuovo testo proposto	Risposta da ANSF
				<p>effettivo (senza trasporto del “carico pagante”), per esempio nel caso di prove di sviluppo, omologazione e/o di accettazione da parte del cliente/committente, e prevedendone successivamente il normale impiego in esercizio</p> <p>N.B. non rientrano in questa casistica i componenti che dopo tali prove non vengono messi in esercizio</p> <p>i. nel caso sia stato oggetto di un periodo significativo di inattività (accantonamento)</p> <p>ii. è già stato oggetto di precedenti attività manutentive ordinarie e/o straordinarie</p> <p>iii. lo definisce l’ECM (SRM) o il soggetto responsabile di riferimento</p>	

Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”		Commentato da:  <i>Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie</i>		Risposta di ANSF:	
Revisione:	0.2	Società:	TaviS SA	Nome:	
Data:	xx/xx/2018	Nome:	Igor Bresciani	Data:	
		Data:	20.03.18		

Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”

Rif.	Punto delle Linee guida e degli allegati	Testo Originale	Commenti (giustificazione per la modifica)	Nuovo testo proposto	Risposta da ANSF
3	Riferimenti legislativi	aggiunta	Aggiunta riferimenti normativi	<p>EN 16910 RAILWAY APPLICATIONS - ROLLING STOCK - REQUIREMENTS FOR NON-DESTRUCTIVE TESTING ON RUNNING GEAR IN RAILWAY MAINTENANCE</p> <p>EN 16729-4 Railway applications - Infrastructure - Non-destructive testing on rails in track - Part 4: Qualification of personnel for non-destructive testing on rails</p> <p>ISO 18490 Non-destructive testing -- Evaluation of vision acuity of NDT personnel</p> <p>ISO 17040 Conformity assessment -- General requirements for peer assessment of conformity assessment bodies and accreditation bodies</p> <p>EN 15085 Railway applications - Welding of railway vehicles and components - Part 5: Inspection, testing and documentation</p>	Non accolta in quanto i riferimenti attuali risultano sufficienti.

Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”		Commentato da:  ANSF <i>Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie</i>		Risposta di ANSF:	
Revisione:	0.2	Società:	TaviS SA	Nome:	
Data:	xx/xx/2018	Nome:	Igor Bresciani	Data:	
		Data:	20.03.18		

Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”

Rif.	Punto delle Linee guida e degli allegati	Testo Originale	Commenti (giustificazione per la modifica)	Nuovo testo proposto	Risposta da ANSF
4	A2	Giunzione: Giunzione isolata incollata, sistema di raccordo rotaia/rotaia o rotaia/cuore costituito da una giunzione ibrida meccanica e chimica tra le due testate, destinato a realizzare la continuità meccanica e la discontinuità elettrica tra le stesse. NOTA: La giunzione può anche essere soltanto meccanica (né isolata né incollata).	Adeguamento definizioni per corretta Implementazione dei requisiti	Giunto di saldatura: si intende la giunzione tramite l'unione di due componenti (anche di materiale eterogeneo) con l'intento di realizzare una continuità meccanica. Esso è costituito dal Materiale Base (MB), zona termicamente alterata (ZTA) e la zona fusa (ZF). Le caratteristiche meccaniche, fisiche e chimiche del giunto risultante dipendono dalle caratteristiche del MB, del materiale d'apporto (MA), quando previsto, e dal procedimento di saldatura adottato. Giunto tra rotaie (Infrastruttura): sistema di raccordo (rotaia/rotaia o rotaia/cuore) costituito da una giunzione meccanica ed eventualmente chimica tra le testate di due rotaie, destinato a realizzare la continuità meccanica e la discontinuità elettrica tra le stesse. Il giunto isolato può essere di tipo meccanico o incollato	Non accolta considerato che la parte delle definizioni è stata ampliata e ampiamente trattata in questa revisione e che il dettaglio proposto appare sproporzionato rispetto allo scopo di questa sezione del documento.

Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”		Commentato da:  ANSF <i>Agencia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie</i>		Risposta di ANSF:	
Revisione:	0.2	Società:	TaviS SA	Nome:	
Data:	xx/xx/2018	Nome:	Igor Bresciani	Data:	
		Data:	20.03.18		

Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”

Rif.	Punto delle Linee guida e degli allegati	Testo Originale	Commenti (giustificazione per la modifica)	Nuovo testo proposto	Risposta da ANSF
5	A2	<p>Provino/campione: Componente intero o parte di esso (spezzone), oggetto delle prove pratiche che il candidato deve svolgere in fase di addestramento ed esame. Deve essere rappresentativo dei prodotti esaminati nel settore manutenzione ferroviaria e opportunamente caratterizzato. Esso può includere più di una area o volume da controllare.</p> <p>Blocchi di calibrazione: I componenti usati in fase di regolazione per un determinato tipo di controllo devono essere dotati di difettosità opportunamente caratterizzate. Devono essere rappresentativi dei prodotti esaminati nel settore manutenzione ferroviaria.</p>	Adeguamento definizioni per corretta implementazione requisiti	<p>Provino / (blocco) campione: Componente intero o parte di esso (spezzone), oggetto delle prove pratiche che il candidato deve svolgere in fase di addestramento ed esame in MF. Deve essere rappresentativo:</p> <p>I. della tipologia (p.e. geometria, Materiale Base) dei prodotti esaminati</p> <p>II. della relativa difettologia MF</p> <p>III. della configurazione con la quale si presenta durante le attività di manutenzione (p.e. assile in stato montato con i diversi organi calettati o smontato presentando il solo assile nudo)</p> <p>Un Provino / (blocco) campione deve essere opportunamente caratterizzato i relazione al metodo ed alle tecniche CND applicabili.</p> <p>Esso può includere più di una area o volume da controllare.</p> <p>Soddisfando quanto sopra per più metodi / tecniche, lo stesso provino / (blocco) campione può essere utilizzato per più</p>	<p>Non accolta considerato che la parte delle definizioni è stata ampliata e ampiamente trattata in questa revisione del documento e che il livello di dettaglio dell’oggetto da definire proposto nell’osservazione appare sproporzionato rispetto allo scopo di questa sezione del documento.</p>

Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”		Commentato da:  ANSF <i>Agencia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie</i>		Risposta di ANSF:	
Revisione:	0.2	Società:	TaviS SA	Nome:	
Data:	xx/xx/2018	Nome:	Igor Bresciani	Data:	
		Data:	20.03.18		

Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”

Rif.	Punto delle Linee guida e degli allegati	Testo Originale	Commenti (giustificazione per la modifica)	Nuovo testo proposto	Risposta da ANSF
6	A5.2	Il Centro, per svolgere le mansioni ed i compiti assegnati, deve dimostrare di disporre di personale numericamente sufficiente e certificato ai livelli 2 e 3 in MF e nei metodi richiesti.	Il requisito del Livello 2 e/o 3 va specificato puntualmente nei paragrafi successive a seconda del ruolo	Il Centro, per svolgere le mansioni ed i compiti assegnati, deve dimostrare di disporre di personale numericamente sufficiente e certificato in MF e nei metodi per cui il CdA è accreditato	Accolta Testo modificato
7	A5.2.1	Il CdA deve nominare un Responsabile Tecnico con contratto continuativo ed esclusivo al quale assegnare la supervisione generale del CdA ed in particolare le seguenti responsabilità: .	Esplicare la definizione di continuativo ed Esclusivo	Il CdA deve nominare un Responsabile Tecnico al quale assegnare la supervisione generale del CdA. Il Responsabile Tecnico deve essere nominato con un contratto d’incarico che garantisca la continuità temporale (il CdA deve sempre avere un Responsabile Tecnico) delle proprie mansioni, soddisfacendo nel contempo la clausola di esclusività (ogni CdA può avere un solo responsabile tecnico designato) Il Responsabile Tecnico del CdA ha in particolare le seguenti responsabilità:	Accolta Testo modificato

Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”		Commentato da:  ANSF <i>Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie</i>		Risposta di ANSF:	
Revisione:	0.2	Società:	TaviS SA	Nome:	
Data:	xx/xx/2018	Nome:	Igor Bresciani	Data:	
		Data:	20.03.18		

Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”

Rif.	Punto delle Linee guida e degli allegati	Testo Originale	Commenti (giustificazione per la modifica)	Nuovo testo proposto	Risposta da ANSF
8	A5.2.1	Solo personale in possesso della certificazione al livello 3 in accordo alla norma UNI EN ISO 9712 ed alle presenti Linee Guida in almeno 3 metodi di cui 1 volumetrico, che devono comprendere i metodi per i quali il centro ha richiesto l'approvazione ad un OdC, può ricoprire il ruolo di Responsabile Tecnico di un CdA.	Si vuole introdurre l'esperienza al pari di quanto fatto per il resto del personale del CdA. Anche in considerazione del fatto che il Responsabile Tecnico può essere anche istruttore	Solo personale in possesso della certificazione al livello 3 in accordo alla norma UNI EN ISO 9712 ed alle presenti Linee Guida in almeno 3 metodi di cui 1 volumetrico, che devono comprendere i metodi per i quali il centro ha richiesto l'approvazione ad un OdC, può ricoprire il ruolo di Responsabile Tecnico di un CdA. Il Responsabile Tecnico di un CdA, nominato a partire dall'entrata in vigore delle presenti Linee Guida, deve inoltre avere un'esperienza minima dimostrata di 2 anni nel metodo/tecniche/sistemi di controllo/componenti che costituiscono la parte di programma di formazione che ne prevedono il coinvolgimento nonché le dovute evidenze del mantenimento delle competenze (teoriche e pratiche)	Accolta Testo modificato

Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”		Commentato da:  ANSF <i>Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie</i>		Risposta di ANSF:	
Revisione:	0.2	Società:	FERROVIENORD	Nome:	
Data:	xx/xx/2018	Nome:	CATTANEO MAURIZIO	Data:	
		Data:	30/03/2018		

Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”

Rif.	Punto delle Linee guida e degli allegati	Testo Originale	Commenti (giustificazione per la modifica)	Nuovo testo proposto	Risposta da ANSF
1	A2.2 Definizioni Pag. 8	Tutor: soggetto che attua l'affiancamento al personale in formazione e definito in apposito piano di formazione	Alla suddetta voce non si cita una corretta definizione ed il livello, previsto per tale soggetto.	A mio giudizio ritengo valido il testo proposto da Gandolfo E. (IIS CERT)	Accolta Testo modificato (vedere il precedente)
2	B3.2. Struttura del settore “manutenzione ferroviaria” Nel sottosettore infrastrutture.... Pag. 21	<ul style="list-style-type: none"> - Rotaie - Saldature tra rotaie - Giunzioni - Componenti dei deviatori <ul style="list-style-type: none"> • Aghi • Cuori fusi al manganese (no Mt, no UT) • Gambini non saldabili dei cuori fusi al manganese (no MT) • Componenti casse di manovra 	Preso atto dell'osservazione di Monetini (RFI Diagnostica), ovvero di integrare con una nota la voce: Componenti casse di manovra Sono d'accordo di valutare l'integrazione con una nota, sulla necessità/possibilità; di effettuare il controllo per tali componenti, fuori opera e/o a determinate condizioni.	A mio parere, inserirei alla fine dell'elenco dei componenti legati alla struttura del settore “manutenzione Ferroviaria” la suddetta frase: N.B. Altri componenti non citati nelle presenti linee guida; potrebbero essere soggetti ad un Controllo non Distruttivo, secondo una procedura/istruzione interna aziendale	Accolta Testo modificato (sostituendo potrebbero con possono)

Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”		Commentato da:  ANSF <i>Agencia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie</i>		Risposta di ANSF:	
Revisione:	0.2	Società:	FERROVIENORD	Nome:	
Data:	xx/xx/2018	Nome:	CATTANEO MAURIZIO	Data:	
		Data:	30/03/2018		

Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”

Rif.	Punto delle Linee guida e degli allegati	Testo Originale	Commenti (giustificazione per la modifica)	Nuovo testo proposto	Risposta da ANSF
3	B7.3.1 Generalità Pag. 28	- 360 ore dove sono richiesti 9 mesi - 120 ore dove sono richiesti 3 mesi - 40 ore dove è richiesto 1 mese.	D'accordo sul trovare una soluzione comune sulla riduzione delle ore e sui contenuti dell'affiancamento.	- 160 ore dove sono richiesti 9 mesi - 80 ore dove sono richiesti 3 mesi - 40 ore dove è richiesto 1 mese.	Non accolta in quanto le ore stabilite sono da considerarsi necessarie per assicurare un efficace controllo del mantenimento della competenza.
4	B8.2.3 Esame pratico Pag. 30	Tabella 7	Vista l'osservazione di Monetini (RFI Diagnostica), ovvero un'esigenza di provini significativi per il settore “Infrastruttura”. Chiedo se la citata tabella 7, è già espressione di una libera rappresentazione a secondo del settore specifico (come tipologia dell'ente controllato) se così fosse, a mio giudizio per ora è sufficiente.	Valutare se per il futuro, non è il caso di programmare una tavolo di lavoro/studio per le analisi (nuove e già fatte) sulle situazioni di rotture (cominciando magari dalle più gravi!) in esercizio in MF / ROT e INF, così da creare dei provini essenziali ed essere sempre più predittivi sui CnD nei settori in essere.	La valutazione potrà essere discussa in occasione della prossima revisione.

Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”		Commentato da:  ANSF <i>Agencia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie</i>		Risposta di ANSF:	
Revisione:	0.2	Società:	FERROVIENORD	Nome:	
Data:	xx/xx/2018	Nome:	CATTANEO MAURIZIO	Data:	
		Data:	30/03/2018		

Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”

Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”		Commentato da:  ANSF <i>Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie</i>		Risposta di ANSF:	
Revisione:	0.2	Società:	TEC –Eurolab (PAGINI SAS)	Nome:	
Data:	xx/xx/2018	Nome:		Data:	
		Data:			

Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”

Rif.	Punto delle Linee guida e degli allegati	Testo Originale	Commenti (giustificazione per la modifica)	Nuovo testo proposto	Risposta da ANSF
1	Su tutte le pagine	CND- controlli non distruttivi	In tutte le normative è usato il termine PND prove non distruttive e non CND. Ritengo, che facendo riferimento alla ISO 9712 e alla UNI CEN ISO/TR 25107 2012 nelle terminologie è scritto: Istruzione PND Procedura PND Tecnica PND Formazione PND. Trovatemi una norma in cui sia scritto CND.	PND - prove non distruttive	Non accolta in quanto l'acronimo è di ampia diffusione. Al limite verrà valutata una nota di equivalenza.


Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”		Commentato da:  ANSF <i>Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie</i>		Risposta di ANSF:	
Revisione:	0.2	Società:	TEC –Eurolab (PAGINI SAS)	Nome:	
Data:	xx/xx/2018	Nome:		Data:	
		Data:			

Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”

Rif.	Punto delle Linee guida e degli allegati	Testo Originale	Commenti (giustificazione per la modifica)	Nuovo testo proposto	Risposta da ANSF
2	Allegato A2	<p>Solo personale in possesso da almeno 6 mesi delle certificazioni nel metodo UT in uno dei due sottosectori di cui al punto B3.2 può conseguire una medesima certificazione per le applicazioni TOFD e phased array.</p> <p>La durata del corso integrativo deve avere una durata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 32 ore per i livelli 1 • 40 ore per i livelli 2 	<p>Quello, che ho prescritto è anche poco restrittivo, se l'operatore non ha una buona esperienza negli ultrasuoni la tecnica phased array non l'impara neanche a morire, lo scrivo per esperienza diretta. La tecnica TOFD va eliminata dalla manutenzione ferroviaria, perché non si usa. Si usa solo per esaminare saldature di grosso spessore (sopra gli 80 mm). Non si usa neppure in fase produttiva di particolari ferroviari. Tenete presente, che TOFD e Phased Array sono completamente diverse e esigono due formazioni diverse con un programma d'addestramento diverso. Ho aumentato a 48 ore, perché sono le ore, che si tengono per i livelli 2 nella tecnica phased array (attualmente non c'è un riferimento</p>	<p>Solo personale in possesso da almeno un anno delle certificazioni nel metodo UT in uno dei due sottosectori di cui al punto B3.2 e che abbia applicato la tecnica da almeno 6 mesi può conseguire una medesima certificazione per la tecnica phased array.</p> <p>La durata del corso integrativo deve avere una durata: di 48 ore per i livelli 2 (se volete addestrare i livelli 1 aumentate le ore di formazione) di 40 ore per i livelli 1</p>	<p>Accolta parzialmente Testo modificato nella durata delle ore del corso integrativo. L'altra parte del commento proposto, insieme agli altri inerenti gli allegati B1 e B2 (il riferimento è infatti sbagliato perché l'allegato è il B2 e non l'A2 che non esiste), relativi ai programmi dei corsi, suggeriscono una prossima revisione inerente questi allegati che non sono stati oggetto, se non in minime risoluzioni, della presente revisione.</p>

Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”		Commentato da: 		Risposta di ANSF:	
Revisione:	0.2	Società:	TEC –Eurolab (PAGINI SAS)	Nome:	
Data:	xx/xx/2018	Nome:		Data:	
		Data:			

Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”

Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”		Commentato da:  ANSF <i>Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie</i>		Risposta di ANSF:	
Revisione:	0.2	Società:	Rina Service	Nome:	
Data:	xx/xx/2018	Nome:	Guido Lacqua	Data:	
		Data:			

Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”

Rif.	Punto delle Linee guida e degli allegati	Testo Originale	Commenti (giustificazione per la modifica)	Nuovo testo proposto	Risposta da ANSF
1	Paragrafo B 7.2 Adestramento		Nell'ultima riunione si era concordato di non modificare le ore di addestramento indicate nelle tabelle 2 e 3 della LG rev.1 del 29/05/02	<p>La tabella 2 del par. B 7.2 per il corso base non fa distinzione per la classe operative A e B come indicato nella LG rev.1 del 29/05/02</p> <p>Le ore indicate per il metodo UT relative alla classe operative B sono 32 contro le 24 indicate nella LG rev.1 del 29/05/02</p> <p>La tabella 3 <i>Personale già certificato livello 1 MF che accede al liv. 2 MF (stesso sottosettore /classe operativa)</i> non fa distinzione per la classe operative A e B come indicato nella LG rev.1 del 29/05/02</p>	Non accolta in quanto le ore stabilite sono da considerarsi necessarie per assicurare un efficace controllo del mantenimento della competenza. Inoltre le tabelle fanno distinzione per le classi A e B pertanto il commento non è chiaro.

Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”		Commentato da:  <i>Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie</i>		Risposta di ANSF:	
Revisione:	0.2	Società:	Rina Service	Nome:	
Data:	xx/xx/2018	Nome:	Guido Lacqua	Data:	
		Data:			

Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”

Rif.	Punto delle Linee guida e degli allegati	Testo Originale	Commenti (giustificazione per la modifica)	Nuovo testo proposto	Risposta da ANSF
				<p>La tabella 4 <i>Personale già certificato livello 2 MF che accede al livello 3 9712 + MF</i> relative al sottosettore Infrastrutture riporta un conteggio differente rispetto alla tabella 3 della LG rev.1 del 29/05/02</p> <p>Si chiede di riconfermare le ore indicate nelle tabelle 2 e 3 della LG rev.1 del 29/05/02</p> <p>4 Vedi commenti tabelle 2 (pag.27) e tab.4 (pag.28) nella LG allegata.</p>	

Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”		Commentato da:  <i>Agencia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie</i>		Risposta di ANSF:	
Revisione:	0.2	Società:	Rina Service	Nome:	
Data:	xx/xx/2018	Nome:	Guido Lacqua	Data:	
		Data:			

Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”

Rif.	Punto delle Linee guida e degli allegati	Testo Originale	Commenti (giustificazione per la modifica)	Nuovo testo proposto	Risposta da ANSF
2	B7.3.1	È necessario dimostrare un numero minimo di ore di affiancamento, distribuite su tutto il periodo di riferimento, al/ai Tutor pari alle seguenti quantità: - 360 ore dove sono richiesti 9 mesi - 120 ore dove sono richiesti 3 mesi - 40 ore dove è richiesto 1 mese.	Si richiede di diminuire il periodo di affiancamento	-180 ore dove sono richiesti 9 mesi - 60 ore dove sono richiesti 3 mesi - 20 ore dove è richiesto 1 mese.	Non accolta in quanto le ore stabilite sono da considerarsi necessarie per assicurare un efficace controllo del mantenimento della competenza.

Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”		Commentato da:  ANSF <i>Agencia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie</i>		Risposta di ANSF:	
Revisione:	0.2	Società:	RFI	Nome:	
Data:	xx/xx/2018	Nome:		Data:	
		Data:			

Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”

Rif.	Punto delle Linee guida e degli allegati	Testo Originale	Commenti (giustificazione per la modifica)	Nuovo testo proposto	Risposta da ANSF
1	B3.2 Struttura del settore Manutenzione ferroviaria pag 3	Nel sottosettore Infrastrutture rientrano i seguenti componenti con le relative restrizioni ai metodi CND applicabili: - rotaie; - saldature tra rotaie; - giunzioni; - componenti dei deviatoi: • aghi; • cuori fusi al manganese (no MT, no UT); • gambini non saldabili dei cuori fusi al manganese (no MT); • componenti casse di manovra.	I CND sui componenti delle casse di manovra, (Tiranteria e componenti della Fermascambiatura) devono essere eseguiti “a nuovo” dalle ditte fornitrici e ciclicamente dalle officine autorizzate sul componente fuori opera. I CND su tali componenti in opera risulterebbero, infatti, difficoltosi vista la posizione della tiranteria e di alcune parti scarsamente ispezionabili. Si propone quindi il nuovo testo.	Nel sottosettore Infrastrutture rientrano i seguenti componenti con le relative restrizioni ai metodi CND applicabili: - rotaie; - saldature tra rotaie; - giunzioni; - componenti dei deviatoi: • aghi; • cuori fusi al manganese (no MT, no UT); • gambini non saldabili dei cuori fusi al manganese (no MT); • componenti casse di manovra. (* (* Nota: I CND sui componenti delle casse di manovra (Tiranteria e componenti della Fermascambiatura), devono essere eseguiti “a nuovo” dalle	Non accolta in quanto non si ritiene necessario dettagliare le modalità di intervento per eseguire il controllo. Le procedure operative fanno parte del piano di manutenzione desunto dal file tecnico di terra o di bordo (manualistica).

Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”		Commentato da:  <i>Agencia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie</i>		Risposta di ANSF:	
Revisione:	0.2	Società:	RFI	Nome:	
Data:	xx/xx/2018	Nome:		Data:	
		Data:			

Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”

Rif.	Punto delle Linee guida e degli allegati	Testo Originale	Commenti (giustificazione per la modifica)	Nuovo testo proposto	Risposta da ANSF								
				ditte fornitrici e ciclicamente dalle officine autorizzate sul componente fuori opera									
2	B8.2.3 Esame pratico dopo tabella 8 a pag. 30		la tabella 8 indica suddiviso per livello il numero e il tipo di provini da esaminare solo per il settore rotabile; si propone di aggiungere una nuova tabella per il settore Infrastruttura	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Livello 1</th> <th>Livello 2</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1 rotaia</td> <td>1 rotaia</td> </tr> <tr> <td>2 saldature tra rotaia</td> <td>1 saldature tra rotaie</td> </tr> <tr> <td></td> <td>1 G.I.I. (giunto isolato incollato)</td> </tr> </tbody> </table>	Livello 1	Livello 2	1 rotaia	1 rotaia	2 saldature tra rotaia	1 saldature tra rotaie		1 G.I.I. (giunto isolato incollato)	Accolta Testo modificato
Livello 1	Livello 2												
1 rotaia	1 rotaia												
2 saldature tra rotaia	1 saldature tra rotaie												
	1 G.I.I. (giunto isolato incollato)												

Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”		Commentato da: 		Risposta di ANSF:	
Revisione:	0.2	Società:	RFI	Nome:	
Data:	xx/xx/2018	Nome:		Data:	
		Data:			


Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”

Rif.	Punto delle Linee guida e degli allegati	Testo Originale	Commenti (giustificazione per la modifica)	Nuovo testo proposto	Risposta da ANSF
3	Allegato B1 Programm a Corso Base Livello 1 Sottosettor e Rotabili/Class e operativa B pag. 36	omissis..... Criteri di interpretazione di istruzioni tecniche.	Si propone di integrare nel programma base la conoscenza dei difetti segnalati con l’emanazione di SA.omissis..... Criteri di interpretazione delle istruzioni tecniche. Conoscenza difetti segnalati con l’emanazione di Safety Alert da parte dell’ANSF.	Accolta Testo modificato

Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”		Commentato da:  ANSF <i>Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie</i>		Risposta di ANSF:	
Revisione:	0.2	Società:	RFI	Nome:	
Data:	xx/xx/2018	Nome:		Data:	
		Data:			


Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”

Rif.	Punto delle Linee guida e degli allegati	Testo Originale	Commenti (giustificazione per la modifica)	Nuovo testo proposto	Risposta da ANSF
4	Allegato B1 Programm a Corso Base Livello 1 Sottosettor e Infrastruttur a pag. 36omissis..... Difetti Interfaccia infrastruttura tipici del contatto ruota/rotaia e pantografo/linea di contatto Difetti da usura e corrosione in esercizio	Lo stato di usura della linea di contatto viene monitorato attraverso la misura dello spessore dei conduttori. Non si ha evidenza di difetti specifici alla linea di contatto che necessitano dell'adozione di metodologie di Controllo non Distruttivo (CND) che si applicano all'interfaccia pantografo /linea di contatto.	Difetti Interfaccia infrastruttura tipici del contatto ruota/rotaia. Difetti da usura e corrosione in esercizio Fenomeni di usura dei conduttori della linea di contatto.	Accolta Testo modificato

Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”		Commentato da:  ANSF <i>Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie</i>		Risposta di ANSF:	
Revisione:	0.2	Società:	RFI	Nome:	
Data:	xx/xx/2018	Nome:		Data:	
		Data:			

Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”

Rif.	Punto delle Linee guida e degli allegati	Testo Originale	Commenti (giustificazione per la modifica)	Nuovo testo proposto	Risposta da ANSF
5	ALLEGATO B1 Programma Metodo UT Livello 3 pag. 42omissis..... Inspection of PWR Main Coolant Piping Weld Made of Wrought Stainless Steel Using Phased Arrays Reactor Vessel Nozzle-to-Shell Weld Detection of Stress Corrosion Cracking in Welded Rotor or Single Block Rotor Pressure Turbine Rotor Petrochemical Applications Phased Array Inspection of Copper Canister Weld for Nuclear Waste Fuel	Per un terzo livello la formazione deve garantire una conoscenza completa delle metodologie, questo impone sia la conoscenza teorica che l'applicazione pratica della metodologia. Per talune delle metodologie elencate l'applicazione pratica ci sembra di difficile attuazione e pertanto per una questione di coerenza nell'elenco andrebbero riportate solo quelle metodologie che hanno effettiva attinenza con il settore ferroviario. Nel caso che, in applicazione della norma EN UNI EN ISO 9712, si ritenga comunque necessaria una conoscenza almeno teorica di tutte le metodologie elencate si chiede di specificare quelle per cui deve essere prevista l'applicazione pratica.		Il commento proposto, insieme agli altri inerenti gli allegati B1 e B2 relativi ai programmi dei corsi, suggeriscono una prossima revisione inerente questi allegati che non sono stati oggetto, se non in minime risoluzioni, della presente revisione.

Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”		Commentato da:  ANSF <i>Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie</i>		Risposta di ANSF:	
Revisione:	0.2	Società:	RFI	Nome:	
Data:	xx/xx/2018	Nome:		Data:	
		Data:			

Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”

Rif.	Punto delle Linee guida e degli allegati	Testo Originale	Commenti (giustificazione per la modifica)	Nuovo testo proposto	Risposta da ANSF
6	ALLEGATO B2 Programmato specifico per applicazioni TOFD e Phased Array Livello 1 e Livello 2 pag. 51 e 52omissis..... Inspection of PWR Main Coolant Piping Weld Made of Wrought Stainless Steel Using Phased Arrays Reactor Vessel Nozzle-to-Shell Weld Detection of Stress Corrosion Cracking in Welded Rotor or Single Block Rotor Pressure Turbine Rotor Petrochemical Applications Phased Array Inspection of Copper Canister Weld for Nuclear Waste Fuel	In analogia a quanto detto al rif. 5 e nel caso che, in applicazione di quanto prevede la norma EN UNI EN ISO 9712, si ritenga comunque necessaria una conoscenza almeno teorica di tutte le metodologie elencate si chiede di specificare quelle per cui deve essere prevista l'applicazione pratica.		Il commento proposto, insieme agli altri inerenti gli allegati B1 e B2 relativi ai programmi dei corsi, suggeriscono una prossima revisione inerente questi allegati che non sono stati oggetto, se non in minime risoluzioni, della presente revisione.

Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”		Commentato da: 		Risposta di ANSF:	
Revisione:	0.2	Società:	RFI	Nome:	
Data:	xx/xx/2018	Nome:		Data:	
		Data:			

Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”

Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”

Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”		Commentato da: E. Gandolfo		Risposta di ANSF:	
Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”					
Data:	29/12/2017	Nome:	E. Gandolfo	Data:	
		Data:	29/03/2018		

P u n t o d e l l e L i n e e g u i d a e d e g l i a l l e	Testo Originale	Com ment i (giu stifi ca zion e per la modi fica)	Nuo vo testo prop osto	Risp osta da ANS F
--	------------------------	--	---	---

Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”

Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”	Commentato da: E. Gandolfo	Risposta di ANSF:
Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”		
Data: 29/12/2017	Nome: E. Gandolfo	Data:
	Data: 29/03/2018	

Rif.	Punto delle Linee guida e degli allegati	Testo Originale	Commenti (giustificazione per la modifica)	Nuovo testo proposto	Risposta da ANSF
2	B 8.3.2			Nel caso in cui il candidato, dopo aver sostenuto il modulo di addestramento relativo al corso di base, e aver superato il relativo esame, non abbia ottenuto o mantenuto in validità una certificazione di metodo entro un periodo di due anni dovrà ripetere l'esame.	Accolta con quella precedente. Testo modificato
3	B.7.2 Tabelle 2,3,4		In considerazione delle variazioni di ore rispetto alla precedente edizione delle Linee Guida occorre rivedere i contenuti didattici. Altrimenti confermare le stesse ore previste nella precedente edizione.		Non accolta in quanto il commento non ingenera una proposta e comunque tale paragrafo è stato ampiamente discusso durante le riunioni preparatorie.
	B 7.3.1		Si ritiene opportuno prevedere una riduzione dei mesi di esperienza in MF per chi acceda alla qualificazione avendo già ottenuto la certificazione FdM o Pre service. Si ritiene infatti che pur dovendo maturare un'esperienza specifica in MF, parte di questa esperienza sia comunque comune a quella in FdM (uso delle apparecchiature, applicazione delle norme di		Non accolta in quanto il commento non ingenera una proposta e comunque tale paragrafo è stato ampiamente discusso durante le riunioni preparatorie.

Richiesta di modifica per la Bozza "Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria"

Bozza "Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria"		Commentato da: E. Gandolfo	Risposta di ANSF:
Data: 29/12/2017	Nome: E. Gandolfo	Data:	
	Data: 29/03/2018		

Rif.	Punto delle Linee guida e degli allegati	Testo Originale	Commenti (giustificazione per la modifica)	Nuovo testo proposto	Risposta da ANSF
			metodo e di accettabilità delle imperfezioni, etc.). Si propone quindi di inserire una nota (applicabile per i livelli due e tre), specificando che per chi già possiede le certificazioni di pari livello in FdM o Pre service, l'esperienza sia ridotta di un terzo.		
5	B 7.3.1		Quale che sia il numero di mesi di esperienza richiesto (vedere commento precedente) si ritiene eccessivo il numero di ore di tutoraggio. Si propone: 40 ore nel caso di 1 mese di esperienza 60 ore nel caso di 2 mesi di esperienza 80 ore nel caso di 3 e mesi di esperienza 160 ore nel caso di 6 e mesi di esperienza 240 ore nel caso di 9 e mesi di esperienza		Non accolta in quanto il commento non è sufficientemente supportato da motivazioni che ne consentano la modifica.
6		E' responsabilità del datore di lavoro definire a.....		E' responsabilità del datore di lavoro, attraverso il	Accolta parzialmente nel seguente punto:

Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”

Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”		Commentato da: E. Gandolfo		Risposta di ANSF:	
Data:	29/12/2017	Nome:	E. Gandolfo	Data:	
		Data:	29/03/2018		

Rif.	Punto delle Linee guida e degli allegati	Testo Originale	Commenti (giustificazione per la modifica)	Nuovo testo proposto	Risposta da ANSF
				<p>coinvolgimento del Coordinatore di Livello 3, implementare un programma di affiancamento finalizzato alla maturazione dell'esperienza che dovrà avvenire in affiancamento ad un tutor.</p> <p>Il Coordinatore di Livello 3 deve preventivamente valutare ed autorizzare il/tutor idoneo/i ad effettuare l'affiancamento.</p> <p>L'esperienza deve essere formalizzata all'OdC attraverso una dichiarazione che deve contenere i seguenti punti minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Periodi di affiancamento con il dettaglio delle attività svolte (che devono riguardare sia argomenti teorici, ad esempio interpretazione di istruzioni di controllo, sia parti pratiche). - Firma del candidato, del tutor e del Coordinatore di Livello 3 	<p>L'esperienza deve essere formalizzata all'OdC attraverso una dichiarazione che deve contenere i seguenti punti minimi: L'esperienza deve essere documentata indicando almeno:</p>

Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”		Commentato da: E. Gandolfo		Risposta di ANSF:	
Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”					
Data:	29/12/2017	Nome:	E. Gandolfo	Data:	
		Data:	29/03/2018		

Rif.	Punto delle Linee guida e degli allegati	Testo Originale	Commenti (giustificazione per la modifica)	Nuovo testo proposto	Risposta da ANSF
7	A2		Introdurre la definizione di “Coordinatore di Livello 3”		Non accolta in quanto manca la proposta e dall’osservazione non se ne evince la necessità.
8	A2	Definizione di tutor		Soggetto autorizzato dal Coordinatore di Livello 3 che attua l’affiancamento al personale in formazione. Tale soggetto deve essere certificato come minimo al Livello 2 nello stesso metodo/sottosettore oggetto dell’affiancamento e può coincidere con il Coordinatore di Livello 3.	Accolta Testo modificato

Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”

Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”		Commentato da:		Risposta di ANSF:	
Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”		Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria			
Data:	29/12/2017	Nome:	BUTF	Data:	
		Data:	28/03/2018		

Richiesta di modifica per la Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”

Bozza “Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”	Commentato da:	Risposta di ANSF:
Linee guida per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria”	Nome: BUTF	
Data: 29/12/2017	Data: 28/03/2018	

Rif.	Punto delle Linee guida e degli allegati	Testo Originale	Commenti (giustificazione per la modifica)	Nuovo testo proposto	Risposta da ANSF
1	B.3.3		Chiarire se la definizione di “Soggetto” deve intendersi riferita al soggetto giuridico, al fine della nomina di un Livello 3.		Non accolta: non necessaria specifica intendendosi per soggetto un’organizzazione che opera nel settore CND.
2	A 4.8.3 A 4.10		Chiarire le modalità di avviso agli utilizzatori e gli effetti sulle procedure eventualmente in corso, qualora sia emesso provvedimento di revoca del Centro da parte dell’Organo di controllo.		Non accolta in quanto non si ritiene necessario introdurre tale specifica.